



COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Prov. Di Lecce - L.go San. Marco - 73010 Caprarica di Lecce -

tel. 0832-825489 - fax 0832-825561

C.F. 80010610758 - P.I. 03355100755

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE

Prot. n. 3006

Caprarica di Lecce, 10.05.2025

All' A.R.P.A. Puglia
Dipartimento Provinciale di Lecce
Via Miglietta, n. 2 - 73100 LECCE
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Al Dip. di Prev. A.S.L. LE
Ufficio del Referente Unico
Viale Don Minzoni, n. 8 - 73100 LECCE
runord.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it
dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Alla Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Urbanistica
viale A. Moro - 73100 LECCE
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dip. Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Tutela E Valorizzazione Del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
Via Botti, n. 1 - 73100 LECCE
ambiente@cert.provincia.le.it

Alla Provincia di Lecce
Servizio Viabilità
Via Botti, n. 1 - 73100 LECCE
viabilita@cert.provincia.le.it

All' Acquedotto Pugliese S.p.a.
Compartimento di Lecce
Via Monteroni - 73100 LECCE
mat.lecce@pec.aqp.it

Alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti
e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce
Via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Commissione Locale per il Paesaggio
c/o Unione dei Comuni Terre di Acaya e Roca
piazza Risorgimento, 24 – 73026 Melendugno LE
unione.terrediacayaeroca.it@legalmail.it

Al Comando Prov.le di Lecce
Dei Vigili del Fuoco
Viale Grassi - 73100 LECCE
com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it

Spett.le Autorità Idrica Pugliese
Via Borsellino e Falcone, 2 - 70125 BARI
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Spett.le 2i retegas SpA
2iretegas@pec.2iretegas.it

Spett.le E-Distribuzione SpA
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Spett.le Telecom Italia Spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Open Fiber S.p.A.
openfiber@pec.openfiber.it

A tutti i portatori di interessi pubblici
e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
[c/o Albo Pretorio Comunale](#)

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE (PR) PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. PRIORITÀ II ECONOMIA VERDE - AZIONE 2.13 INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE VERDE DEL TERRITORIO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI URBANE E PERIURBANE, A VALERE SULLA SUB AZIONE 2.13.2. INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI decisoria ASINCRONA (art. 14 c.2 ed art. 14bis della L. 241/1990 s.m.i.) per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 02.01.2025 è stata pubblicata la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 11 dicembre 2024, n. 198 *“Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità II Economia Verde - Azione 2.13 Interventi di infrastrutturazione verde del territorio. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, a valere sulla sub Azione 2.13.2. Accertamento di entrata e prenotazione di spesa”*;
- con il predetto provvedimento si è proceduto ad adottare ed emanare l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e

periurbane, a valere sulla sub Azione 2.13.2 Infrastrutturazione verde in ambito urbano e periurbano;

CONSIDERATO che:

- il bando ha l'obiettivo di realizzare un "sistema di spazi aperti e superfici inverdite" in cui la matrice vegetazionale (alberature, arbusti, piante erbacee, fiori, ecc.) costituisce l'elemento prevalente svolgendo la funzione di connessione "ecologica" intesa come continuità strutturale nonché prevedere anche le seguenti tipologie di intervento, esclusivamente se utili a realizzare sistemi connessi di aree verdi:
 - realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate;
 - incremento e/o estensione di aree verdi, al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione della biodiversità elevando la loro valenza paesaggistica ed ecologica, anche attraverso la rimozione di detrattori paesaggistici nelle aree marginali, finalizzata al rinverdimento e rinaturalizzazione delle stesse;
 - ricostituzione e consolidamento del margine urbano in chiave naturalistica, paesaggistica ed ecologica;
 - riqualificazione e connessione delle aree agricole periurbane, comprese le aree intercluse, degradate e abbandonate, in termini di valenza paesaggistica ed ecologica anche nell'ottica di preservare e valorizzare trame e mosaici colturali dello spazio agricolo;
 - incremento e/o riqualificazione delle aree verdi presenti nei viali storici di accesso ai centri urbani;
 - incremento della copertura a verde finalizzato alla riduzione delle superfici impermeabili mediante "nature based solution" o con metodi coerenti con il contesto ambientale e paesaggistico, in funzione della popolazione insediata (mq verde/abitante);
 - creazione di sistemi verdi: lineari (green-ways), giardini ed aree verdi, parchi di cintura (green-belts), forestazioni urbane, progetti di agricoltura urbana, sistemi urbani di drenaggio sostenibile (SuDS), bioswale o raingardens, tetti e pareti verdi su edifici esistenti, ecc.;
 - riqualificazione, in chiave ecologica, dei sistemi strutturali storici e degli elementi identitari del demanio armentizio, quali elementi della infrastruttura verde urbana;
 - realizzazione, lungo la viabilità periurbana, di corridoi ecologici e di margine urbano (field margins) attraverso siepi e strisce inerbite, abbinate a strutture del paesaggio rurale tradizionale della pietra a secco, finalizzati a preservare e favorire la componente vegetale non produttiva presente negli agroecosistemi;
 - creazione di aree cuscinetto (buffer strips) attorno ai siti naturalistici e alle aree di pregio ambientale;
 - accrescimento del patrimonio forestale con essenze di interesse ambientale in prossimità di relitti stradali e delle zone industriali;

CONSIDERATO che:

- la realizzazione di spazi verdi urbani ben progettati è essenziale non solo per contrastare la perdita di biodiversità, ma anche per migliorare la qualità della vita dei cittadini, offrendo aree di svago, promuovendo stili di vita salutari e contribuendo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- con Delibera di G.C. n. 27 del 11.02.2025 si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, individuando per l'intervento in oggetto l'ing. Renato Innocente
- l'ufficio tecnico Comunale ha provveduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnica economica costituito dagli elaborati allegati alla presente convocazione;
- l'approvazione del citato progetto deve avvenire in conformità all'art 38 Dlgs 36/2023 e s.m.i., alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;
- a tal fine occorre indire una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate e le amministrazioni

preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi o gli assensi, richiesti dalla vigente normativa e valutate anche l'assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, tenuto conto delle preminenti esigenze di appaltabilità dell'opera e di certezza dei tempi di realizzazione;

tutto quanto premesso,

INDICE

la conferenza dei servizi di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta, i permessi o gli assensi, richiesti dalla vigente normativa resi sul progetto di fattibilità tecnico economica.

Gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche ritenute necessarie. In qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto oggetto di valutazione.

Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/90, viene fissato in giorni dieci (10) dalla presente convocazione - (data **20.05.2025**).

Le Amministrazioni/Enti coinvolti sono chiamate a rendere le proprie determinazioni entro il termine perentorio di giorni venti (25) dalla presente convocazione - (data **04.06.2025**).

Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima.

La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici.

L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Essa comprende la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Allo scadere del termine di cui sopra questa Amministrazione procederà, ai sensi e nei termini di legge, ad adottare il provvedimento di conclusione della Conferenza con effetti di approvazione del progetto ad ogni fine urbanistico ed edilizio anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze

Contestualmente alla presente si trasmette il progetto di fattibilità tecnica ed economica in formato digitale rinvenibile al seguente link:

<https://app.box.com/s/uj7rdjm85w9bplafvq2d2d3687npx0g6>

Copia del presente atto di indizione e convocazione, unitamente al progetto tecnico sono depositati presso l'ufficio Tecnico del Comune a cui i soggetti invitati potranno rivolgersi per chiarimenti e/o informazioni.

Il presente atto è altresì pubblicato all'albo-online e sul sito internet del Comune.

Per ogni chiarimento che si rendesse necessario si forniscono di seguito i riferimenti utili:

- la corrispondenza con la scrivente Amministrazione e Servizio dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica ed al seguente indirizzo P.E.C.: uff_tecnico.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it
- RUP e Responsabile Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Patrimonio, Ing. Renato Innocente, riferimento telefonico 0832.825489, recapito mail: tecnico@comune.caprarica.le.it

Ringraziando anticipatamente per la gentile collaborazione, si inviano cordiali saluti.

Il Responsabile Settore Lavori Pubblici
Ing. Renato Innocente